



ORDINE DELLA PROFESSIONE DI OSTETRICA PROVINCIA DI SIRACUSA

Istituto di Diritto Pubblico, D.L.C.P.S. 13/09/1946 N.233, modificato dalla L.11/01/2018, n.3
Viale Teracati, n. 101/B – Fax 0931 32801 – Cell. 3881549161 C.F. 80007650890
Siracusa
PEC-ordine@ostetrichesiracusa.it, e-mail-ordineostetrichesiracusa@gmail.com,
Sito- <http://www.ordineostetrichesiracusa.it>

Prot. N° 22/2021

Siracusa 21/01/2021

Oggetto: Delibera Nomina Responsabile della Trasparenza e Prevenzione della Corruzione.

Alla FNOP

Agli Ordini Ostetriche/ci d' Italia

Alle Iscritte/i all' Ordine Provinciale (loro e-mail / pec)

Alla Direzione Generale delle Professioni Sanitarie e delle risorse umane del Servizio Sanitario Nazionale del Ministero della Salute
dgrup@postacert.sanita.it

Al Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

All' Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)
protocollo@pec.anticorruzione.it

Alle OO.SS. Funzione Pubblica
CISL FP/UIIL PA/FP CGIL
posta@fpcgl.it
segreteria generale@uilpa.it
fp@cisl.it

Ai Cittadini
Tramite Sito Web

Cittadinanza Attiva
mail@cittadinanzattiva.it

DELIBERA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 14/01/2021

Nomina del responsabile della trasparenza e del responsabile della prevenzione della corruzione

Vista la legge 6 Novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

Visto in particolare l'art. 1, comma 7, della citata legge, che stabilisce che l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione;

Vista la circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ed, in particolare, l'art. 43, che prescrive che all'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, comma 7, L. n. 190/2012, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza;

Vista la delibera dell'ANAC n. 145 del 21/10/2014 ai sensi della quale gli ordini e i collegi professionali dovranno predisporre il Piano triennale di prevenzione della corruzione, il Piano triennale della trasparenza e il Codice di comportamento del dipendente pubblico, nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione, adempiere agli obblighi in materia di trasparenza di cui al d.lgs. n. 33/2013 e, infine, attenersi ai divieti in tema di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al d.lgs. n. 39/2013;

Vista in particolare la parte dispositiva della delibera laddove indica che gli ordini e i collegi professionali sono tenuti, ove non vi abbiano già provveduto, a dare ad essa immediata attuazione e che l'Autorità eserciterà, a far data dai 30 giorni successivi alla pubblicazione della delibera, i propri poteri di vigilanza sul rispetto dell'obbligo di adozione del Piano triennale della prevenzione della corruzione, del programma triennale della trasparenza o dei codici di comportamento e della nomina di un Responsabile della prevenzione della corruzione dell'ente e che a tal fine segnala che l'articolo 19, co. 5 del d.l.n.90/2014, convertito, con modificazioni, in legge n. 114/2014, prevede una sanzione amministrativa non inferiore nel minimo a euro 1000 e non superiore nel massimo a euro 10000, nel caso in cui il soggetto obbligato ometta l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza o dei Codici di comportamento;

Visto la nota del 01/08/2014 prot. 43619 della Direzione Generale delle professioni sanitarie del Ministero della salute laddove si ritiene che nel caso di assenza di un dirigente, come richiesto dalle norme, il responsabile della trasparenza e dell'anticorruzione possa essere individuato nel segretario dell'Ordine o del collegio;

Visto la Circolare n. 18/2016 della FNCO che riporta quanto indicato nel Piano Nazionale Anticorruzione pubblicato G.U. n. 35 del 24/08/2016 e cioè che "il RPCT potrà coincidere con un consigliere eletto dall'Ente, purché privo di deleghe gestionali", (esclusi quindi Presidente, Vicepresidente, Segretario, Tesoriere). A modifica della precedente nomina del segretario del CD, occorre nominare un Consigliere privo di deleghe gestionali;

Considerata l'assenza di un ruolo dirigenziale amministrativo nella propria organizzazione o di personale comunque idoneo e la conseguente necessità di individuare per il ruolo di responsabile della prevenzione della corruzione, la Consigliera dell'Ordine eletta in data 09-10/01/2021 ed investita della carica di Consigliere in data 13/01/2021;

Considerato che la Consigliera Falla Gianfranca non è stata destinataria di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari e che ha dato dimostrazione di comportamento integerrimo;

Visto che la Consigliera Falla Gianfranca si è dichiarata disponibile ad assumere l'incarico;

Ritenuto quindi di dover formalizzare tale delibera e il susseguente incarico per dare seguito a tutte le comunicazioni dovute all'autorità competente;

Il Consiglio Direttivo delibera all'unanimità in data 14/01/2021

Di nominare la Consigliera Falla Gianfranca, Consigliere in carica di questo Ordine eletta il in data 09-10/01/2021, ed investita della carica in data 13/01/2021, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 6 Novembre 2012, n.190, Responsabile della prevenzione della corruzione, e ai sensi dell'art.43 del D.L del 14 marzo 2013, n.33 Responsabile della trasparenza.

La nominata Responsabile svolgerà i suoi compiti in conformità alle disposizioni delle norme vigenti ed in conformità alle linee guida emanate dall' ANAC.

La Presidente
Dott.ssa Pullara Maria



La Consigliera
Dott.ssa Falla Gianfranca